

DALL'ANALISI DEI DATI DI ACCREDIA RISULTANO OLTRE 2.600 SITI PRODUTTIVI CON LA ISO 14001

Imprese eco-certificate la Lombardia primeggia

Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte sono le Regioni con le imprese più "eco-certificate", mentre la Toscana e la Campania primeggiano al Centro e nel Mezzogiorno.

È questa la geografia delle imprese "eco-certificate" nel nostro Paese, che è emersa dall'analisi dei dati di Accredia, l'Ente Unico Italiano di Accredimento. Secondo Accredia, a ottobre 2012 i certificati emessi sotto accreditamento in conformità allo standard ISO 14001 (norma che regola i sistemi di gestione ambientale) sono stati 9.457 (+6,1% rispetto ai 8.910 nel 2011, 8.400 nel 2010) mentre i siti produttivi certificati hanno raggiunto quota 16.557, +5,7% rispetto ai 15.661 del 2011.

Lo standard ISO 14001 riguarda, tra gli altri aspetti, la gestione delle risorse, la riduzione degli sprechi, il contenimento dei consumi di materiali e il miglioramento dell'efficienza energetica. «Negli ultimi due anni il numero di certificazioni ambientali è costantemente cresciuto, registrando complessivamente un incremento del 12,5%», ha spiegato il presidente di Accredia, Federico Grazioli, che ha aggiunto: «Si tratta di un trend positivo che fa ben sperare ma c'è ancora molto da fare. Mai come oggi le imprese debbono porre la massima attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso l'adozione di sistemi di gestione ambientale sicuri ed efficienti, che si riveleranno tra gli strumenti decisivi per accrescere la competitività sui mercati internazionali e ottimizzare i costi».

La "palma d'oro" di Regione più verde va alla Lombardia, con 2.619 siti produttivi certificati ISO 14001 (+11,4% rispetto al 2011), seguita dall'Emilia Romagna (1.630, +7,3%) che,



Alcuni pannelli solari sul tetto di un'azienda

rispetto alla precedente rilevazione, supera il Piemonte (1.454, +1,2%). Da segnalare, poi, come la Toscana sia la prima fra le Regioni "verdi" del Centro con 1.125 siti produttivi certificati (+4%) e la Campania guidi invece le Regioni del Mezzogiorno con 1.193 siti produttivi (1.191 nel 2011).

Bene anche Veneto, che con 1.382 siti certificati (+2,9%) si colloca al quarto posto a livello nazionale.

Per quanto riguarda i settori che investono di più nelle certificazioni ambientali, al primo posto si trovano i soggetti operanti nei servizi pubblici (1.642 siti produttivi certificati), seguiti dal comparto logistica, trasporti e spedizioni (1.455), dalle aziende attive nella produzione e distribuzione di energia elettrica (1.406) e dei servizi professionali d'impresa (1.323).



«Come ente nazionale di accreditamento - ha osservato Grazioli - abbiamo accreditato 39 organismi, riconosciuti competenti per rilasciare certificazioni in base alla norma ISO 14001 e vigiliamo sul loro operato con un'intensa e costante attività di verifica. Solo nel 2011 il

dipartimento Certificazione e Ispezione ha realizzato 1.064 verifiche (+6,5% rispetto al 2010), pari a 2.381 giorni uomo. Inoltre sono accreditati 63 laboratori (+18,8%) delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (Arpa) sparsi su tutto il territorio nazionale».

CONTRIBUTI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE INVESTONO

Aperto il bando per la promozione dei Sistemi di gestione ambientale

Incentivi per le certificazioni delle Pmi

Chi può partecipare?

● **Micro, piccole e medie imprese produttrici di beni e/o servizi operanti su territorio nazionale**

Cosa finanzia?

● **Acquisizione di servizi per:**

- La verifica e la registrazione dell'Organizzazione ai sensi del Regolamento 761/2001/CE (EMAS)
- La certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001
- La verifica e la registrazione EMAS di Organizzazioni già certificate ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001/96

Qual è l'agevolazione?

● **Contributo in conto capitale:**

- **Certificazione EMAS:** 15.000 euro per le piccole, 30.000 euro per le medie imprese (max 80% delle spese ammesse)
- **Certificazione UNI EN ISO 14001:** 7.500 euro per le piccole, 16.000 euro per le medie imprese (max 40% delle spese ammesse)
- **certificazione EMAS (se già in possesso della UNI EN ISO 14001):** 7.500 euro (max 75% delle spese ammesse)

A chi si presenta la domanda?

● **Le domande possono essere presentate, a sportello, al Ministero dell'Ambiente**

Fonte: Gruppo Impresa

P&G/B

È aperto il bando per la promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale nelle piccole e medie imprese istituito dalla legge 388/2000 (articolo 109). L'iniziativa è rivolta alle micro, piccole e medie imprese produttrici di beni e/o servizi operanti sul territorio nazionale.

«Ad essere finanziata - spiegano gli esperti di Gruppo Impresa, società di consulenza specializzata nelle finanze agevolate - è l'acquisizione di servizi reali da parte delle piccole e medie imprese per la verifica e la registrazione dell'organizzazione ai sensi del Regolamento EMAS; la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001; la verifica e la registrazione EMAS di organizzazioni già certificate ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO

14001».

La certificazione deve essere verificata da un ente riconosciuto ("accreditato") in sede nazionale (Accredia) o internazionale (Iaf - International Accreditation Forum). «L'opportunità - continuano i responsabili di Gruppo Impresa - è di ottenere un contributo a fondo perduto a fronte delle spese sostenute per l'ente di verifica o di certificazione, la consulenza specializzata, la formazione, la comunicazione ambientale, nonché la realizzazione di indagini per l'analisi ambientale iniziale. Non potranno invece essere agevolate né le spese relative a misure, interventi o provvedimenti riferiti ad obblighi di legge, né le spese per l'acquisto o l'ammodernamento di macchinari per il monitoraggio ambientale».

L'entità dell'agevolazione dipende sia dalla dimensione

d'impresa sia dalla tipologia dell'investimento: nel caso di certificazioni EMAS il contributo può raggiungere l'80% della spesa ammissibile, nel limite di 15 mila euro per la piccola e 30 mila euro per la media impresa; l'importo varia invece dai 7 mila e 500 euro ai 16 mila euro, nel limite del 40% delle spese, per la certificazione UNI EN ISO 14001. Inoltre per la verifica e la registrazione EMAS di organizzazioni già certificate ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001/96 è riconosciuto un contributo di 7 mila e 500 euro.

Le domande possono essere presentate in ogni momento al Ministero per l'Ambiente (Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia), che provvederà alla comunicazione di ammissione al contributo e all'emissione dei relativi decreti di liquidazione.



DENTALCOOP®

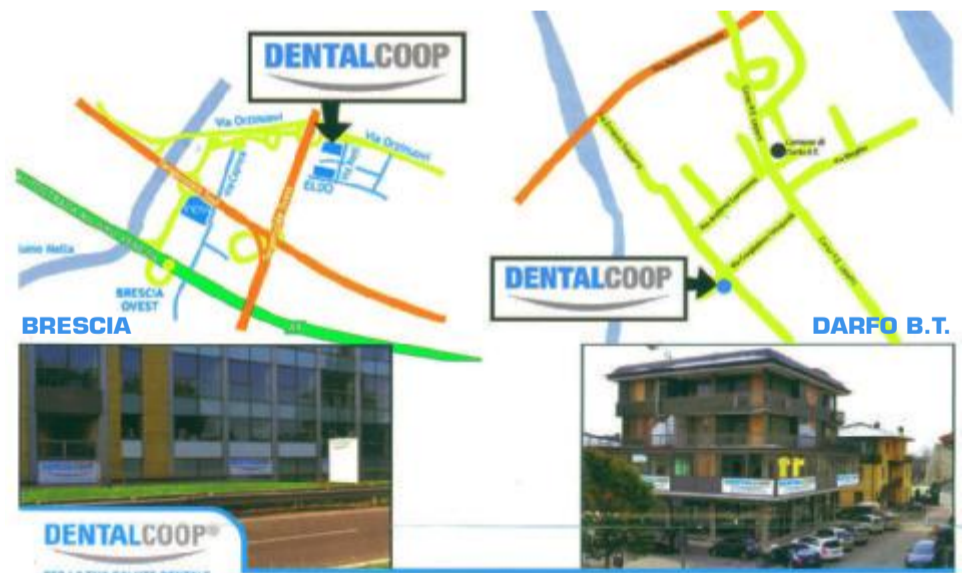
PER LA TUA SALUTE DENTALE

È EVI_DENTE che conviene

Controllo dell'ansia e dello stress, in sedazione cosciente.

Monitoraggio della pressione arteriosa, elettrocardiogramma, con la presenza di un medico anestesista.

Otturazione semplice estetica € 70	Corona ceramica € 395	Moncone su impianto in titanio € 175
Detartasi (pulizia) € 45	Impianti in titanio € 575	OPT (panoramica) € 35



Le nostre convenzioni

L'attenzione per i nostri pazienti si manifesta anche con le convenzioni che danno diritto a particolari vantaggi. Poiché le convenzioni possono variare con frequenza, vi invitiamo a informarvi nella sezione apposita sul nostro sito internet www.dentalcoop.it o chiamando i nostri numeri.



ODONTOCOOP® Odontotecnici italiani, qualità italiana

PRENOTA SUBITO LA TUA VISITA
Aperti anche il sabato

BRESCIA

Via Rieti, 4 - Tel. 030 3545278 - Fax 030 3469941

Direttore sanitario: Dr. Rigamonti Fabrizio

Ordine di Brescia n.: 455

DARFO B.T.

Via Ghislandi, 21 - Tel. 0364 531905 - Fax 0364 527937

Direttore sanitario: Dr. Rigamonti Fabrizio

Ordine di Brescia n.: 455